



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 17 marzo 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle Dott.sse Caterina Piselli e Debora Postiglione, della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 2 DPR 218/2000 relativo alla società AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A

Hanno partecipato:

- AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. rappresentata dai Dottori Roberto Valente, Ruggero Rigon e Davide Mottin, assistita da AMMA UNIONE INDUSTRIALI Torino in persona del Dott. Gabriele Fenouil.
- FIM CISL e UILM UIL Nazionali rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Giovanna Petrasso e Guglielmo Gambardella, FIM CISL e FIOM CGIL territoriale Giovanni Di Scala e Alessandro Tracchi, presenti la R.S.U. Arezzo in persona del Sig. Antonio Fascetto.

**PREMESSO CHE**

1. AFV ACCIAIERIE BELTRAME s.p.a., con sede legale in Vicenza e stabilimenti in Vicenza, S. Didero (TO) e S. Giovanni Valdarno (AR), svolge attività di produzione di laminati mercantili, occupando alla data odierna complessivamente n. 1012 lavoratori.
2. La società sta usufruendo del primo anno di proroga di CIGS per ristrutturazione aziendale per complessità connessa alle ricadute occupazionali in scadenza al 3 aprile p.v. per le unità produttive site in San Didero (TO) e San Giovanni Valdarno (AR).
3. Con l'approssimarsi della scadenza del suddetto trattamento la Società, con lettera pervenuta a questo Ufficio il 24 febbraio u.s., ha presentato istanza di esame congiunto, ex art. 2 DPR 218/2000, finalizzato alla richiesta di ulteriore proroga del suddetto intervento della CIGS per ristrutturazione aziendale per complessità connessa alle ricadute occupazionali, e le Parti sono state convocate per la data odierna.
4. Nella presente riunione il rappresentante aziendale ha preliminarmente dichiarato che i motivi che hanno indotto la Società a richiedere un ulteriore periodo di proroga del trattamento sopraindicato sono legati al fatto che, nel corso del primo anno di proroga, l'Azienda si è trovata di fronte alla difficoltà di gestire le criticità occupazionali presenti nei due stabilimenti interessati.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

5. Il rappresentante aziendale ha dichiarato, altresì, che, nei primi due anni di fruizione dell'ammortizzatore sociale, la Società ha posto in essere circa il 92% degli investimenti previsti dal piano di ristrutturazione. Nello specifico, gli investimenti hanno riguardato, per quanto riguarda il sito di San Didero, l'acquisto di nuovi cilindri di produzione che ha permesso l'allargamento della gamma produttiva teso al miglioramento della qualità dei prodotti sul mercato; l'acquisto della macchina denominata "Garret" al fine di consentire il confezionamento del materiale senza soluzione di continuità. Per quanto riguarda il sito di San Giovanni Valdarno, la società ha sostenuto costi per il mantenimento degli impianti e delle strutture al fine di acquisire standard di qualità e produzione ed ha, altresì, effettuato investimenti sui macchinari esistenti al fine di renderli più flessibili e adatti alle nicchie richieste dal mercato. Inoltre l'Azienda ha svolto attività di ricerca e di sviluppo di nuovi prodotti. In entrambi gli stabilimenti la società ha effettuato attività di formazione e riqualificazione professionale rivolta al recupero delle risorse interne e che ha riguardato oltre i 30% della totalità dei lavoratori.
6. Dal 4 aprile u.s. ad oggi la società ha proseguito nella realizzazione del piano di ristrutturazione consistente, relativamente al sito di San Didero, nell'ammodernamento dei treni di laminazione e dei servizi connessi, nell'acquisto ed installazione di magneti per lo scarico dei semiprodotto, nell'acquisto ed installazione di un essiccatore dell'aria degli strumenti dell'impianto dell'ossigeno liquido. Per quanto riguarda la sede di San Giovanni Valdarno, sono stati effettuati investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'automazione ed al controllo della stessa nonché all'ammodernamento del sistema di raffreddamento finalizzato alla lavorazione di nuove qualità di acciaio. La Società ha effettuato, altresì, attività di formazione e riqualificazione professionale rivolta al recupero delle risorse interne e che ha riguardato oltre il 60% della forza lavoro. Nel suddetto periodo di riferimento l'Azienda dichiara di aver utilmente gestito n. 47 unità lavorative.
7. Nel corso della presente riunione l'azienda dichiara che il piano di ristrutturazione, vista la sua particolare complessità, necessita di un ulteriore periodo di attuazione e sarà supportato da nuovi investimenti nel corso dei successivi 12 mesi consistenti:
- nella realizzazione di un sistema di trasporto di "Billete a caldo", relativamente al sito di San Didero;
  - in merito allo stabilimento di San Giovanni Valdarno, nel completamento delle attività di ottimizzazione del laminatoio.
8. Per quanto concerne la formazione del personale, sulla base del processo di analisi dei fabbisogni formativi e del programmato piano di ristrutturazione, AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. ha elaborato una strategia formativa che coinvolgerà almeno il 30% del personale sospeso.
9. Le Parti quindi, dopo ampia ed approfondita discussione, ritenendo sussistenti tutte le condizioni previste dall'art. 6 del D.M. 20 agosto 2002 n. 31444, hanno convenuto sulla necessità del ricorso alla seconda proroga della Cassa



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

Integrazione Guadagni Straordinaria per ristrutturazione per complessità delle ricadute occupazionali.

**TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- b) AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. presenterà istanza di CIGS per proroga della ristrutturazione aziendale per complessità delle ricadute occupazionali, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 31444 del 20 agosto 2002, a decorrere dal 4 aprile 2014, per la durata di 12 mesi, in favore di n. 367 dipendenti (n. 306 a S. Didero -TO) (n. 61 a S. Giovanni Valdarno - AR).
- c) I lavoratori saranno sospesi a zero ore settimanali con rotazione sulla base della fungibilità delle mansioni svolte e nel rispetto delle esigenze tecnico, produttive ed organizzative.
- d) L'Azienda anticiperà alle normali scadenze di paga le indennità di CIGS.
- e) Le Parti hanno individuato la seguente strumentazione per fronteggiare le ricadute occupazionali:
- blocco del turn-over: non saranno effettuate sostituzioni, compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative e ad eccezione delle professionalità non reperibili all'interno dell'Azienda;
  - possibile utilizzo di società specializzate in outplacement operanti sul territorio: la AFV ACCIAIERIE BELTRAME cercherà di procurare offerte di lavoro, aventi caratteristiche riconducibili alle professionalità del personale interessato;
  - procedura di licenziamento collettivo, con il criterio della non opposizione, finalizzato sia alla ricollocazione presso aziende terze, sia alla realizzazione di progetti di autoimprenditorialità, sia al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente;
  - segnalazione alle aziende dell'area delle professionalità in esubero al fine della loro eventuale ricollocazione presso le stesse;
  - possibile trasferimento di alcuni lavoratori, compatibilmente con le esigenze tecniche organizzative e produttive e valutata la disponibilità personale, presso lo stabilimento di Vicenza;
  - la Provincia di Torino, attivata dalla società, ha manifestato la propria disponibilità ad inserire i lavoratori in CIGS della AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A., in forza a San Didero, in un progetto di ricollocazione.
- f) Le Parti si incontreranno trimestralmente o su richiesta di una delle stesse per verificare la situazione industriale ed occupazionale dell'Azienda.

Con il presente verbale, le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/2000.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro**  
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
DIVISIONE VIII

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro - per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*[Signature]* *[Signature]*

AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A.

*[Signature]*  
*[Signature]*

AMMA UNIONE INDUSTRIALI TORINO

*[Signature]*

OO.SS.

*[Signature]*  
*[Signature]*

R.S.U.

*[Signature]*  
*[Signature]*